


CAPITALE LAVORO

| | |
|-----------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------|
|  | A.O.O. CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE |
| Ufficio... <u>5.1/0</u> | Anno... <u>2016</u> |
| Classificazione... <u>RIP</u> | |
| Fascicolo | |
| N... <u>79210</u> | Data... <u>03/06/2016</u> |

Spett.le Città Metropolitana di Roma capitale

Viale G. Ribotta,341

00144 ROMA

Ufficio centrale "Sviluppo strategico e coordinamento del territorio metropolitano"

SERVIZIO 1 "Pianificazione e coordinamento delle reti di servizi, dei sistemi di informatizzazione e di digitalizzazione in ambito metropolitano"

C.a. Dott. Paolo Berno
Direttore

PROT. E 16205/CP

Trasmesso via mail

Roma, 1 giugno 2016

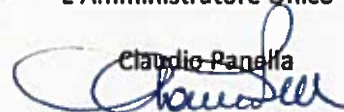
Oggetto: offerta tecnico economica per il supporto tecnico operativo nel processo di costruzione del Piano Strategico

Con la presente si trasmette il documento in oggetto, così come richiesto con lettera Prot. 77426/16 del 31 maggio 2016.

Si resta in attesa dell'accettazione del preventivo di spesa al fine di procedere allo svolgimento delle attività in oggetto.

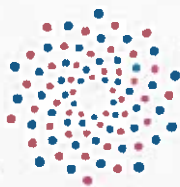
E' gradita l'occasione per porgere cordiali saluti.

L'Amministratore Unico

Claudio Panella


Capitale Lavoro spa
Società Unipersonale della Città Metropolitana di Roma Capitale

Sede Legale: via Beniamino Franklin, 8 - 00153 Roma
Tel. +39 06 85358322 Fax +39 06 8541473
P.I./C.F. 07170551001
www.capitalelavoro.it



CAPITALE LAVORO

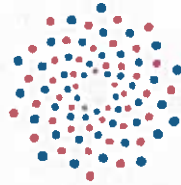
**PIANO STRATEGICO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA
CAPITALE**

PROPOSTA TECNICO-ECONOMICA

Maggio 2016

Società Unipersonale della Città Metropolitana di Roma Capitale

Sede Legale: via Beniamino Franklin, 8 00153 Roma
Tel. +39 06 85358322 Fax +39 06 8541473
P.I./C.F. 07170551001
www.capitalelavoro.it



CAPITALE LAVORO

1. FINALITÀ E ORGANIZZAZIONE DEL DOCUMENTO

Capitale Lavoro Spa, in ragione degli indirizzi ricevuti, con il documento del 3 maggio u.s., ha predisposto la **proposta tecnico-economica** per le attività da sviluppare per conto della Città metropolitana di Roma Capitale nel processo di costruzione e gestione del Piano strategico con particolare riferimento alla fase di redazione del Documento di Indirizzo.

Le attività che ne formano il contenuto sono inquadrare nell'insieme degli impegni che l'Ente, quale soggetto promotore del Piano strategico, intende assumere nel territorio metropolitano.

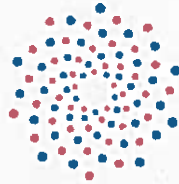
Più precisamente, è possibile distinguere due insiemi di attività che individuano rispettivamente:

- a. le azioni di governo del processo e di indirizzo strategico che impegnano l'Ente direttamente con le proprie strutture nella costruzione delle reti relazionali necessarie al conseguimento dell'obiettivo, anche per il tramite di organismi a ciò deputati;
- b. le azioni di analisi, studio e supporto tecnico operativo che nello specifico riguardano:
 - o l'organizzazione e la gestione della segreteria tecnica;
 - o l'acquisizione, l'elaborazione e l'implementazione delle banche dati, nonché lo sviluppo di nuove banche dati per la lettura e comprensione dei fenomeni che interessano il territorio metropolitano;
 - o la redazione di documenti tematici e tecnici;
 - o il coinvolgimento delle soggettualità locali e l'animazione del territorio, anche con l'utilizzo di esperienze professionali maturate in sedi istituzionali.

Come di seguito specificato, le attività saranno svolte sulla scorta degli indirizzi degli organi chiamati a sovrintendere al Piano: l'Ufficio Centrale "Sviluppo strategico e coordinamento del territorio metropolitano", il Comitato scientifico, i Gruppi di lavoro.

La proposta tecnico-economica si riferisce alle attività previste dall'Ufficio Centrale per integrare i contenuti delle Linee Guida approvate dal Consiglio della Città metropolitana di Roma Capitale, deliberazione n. 29 del 27 ottobre 2015, con la redazione del Documento di Indirizzo del Piano strategico.

L'orizzonte temporale per lo svolgimento delle attività di redazione del Documento di Indirizzo è giugno 2016, mentre successivamente sulla base degli indirizzi predisposti dall'Ufficio Centrale si avvierà la fase



CAPITALE LAVORO

di costruzione, condivisione, redazione e sottoscrizione del Piano strategico con il primo step previsto per dicembre 2016.

2. IL PIANO STRATEGICO STRUMENTO PER IL GOVERNO DELLA CITTÀ METROPOLITANA

La competizione internazionale si gioca tra piattaforme territoriali, città-regione, aree metropolitane che individuano, sviluppano e promuovono proprie esclusive peculiarità. Per questo ogni area metropolitana deve trovare una collocazione, specializzando la propria offerta in modo da cooperare con quelle complementari e competere con successo con altre concorrenti.

La pianificazione strategica mentre studia reti e nodi infrastrutturali, asset cruciali, livello dei servizi, qualità urbana e territoriale, benessere dei cittadini, mobilità, sistema produttivo, (...) individuando i vuoti e i pieni della dotazione territoriale, contribuisce a concretizzare l'idea di sé di un territorio, il modello di sviluppo e di convivenza che vuole darsi, la propria identità nel contesto competitivo di riferimento.

Un Piano strategico, serve a configurare e mettere in pratica una visione e una progettualità condivisa a livello locale, a creare un capitale sociale che sia un collante funzionale a obiettivi realmente perseguibili, creando un vincolo sinergico tra gli attori coinvolti, accompagnando le soggettualità locali (istituzionali, economiche, sociali, della rappresentanza e diffuse) a individuare e partecipare logiche, modi, azioni, tempi, luoghi per un progetto di sviluppo del sistema socioeconomico locale.

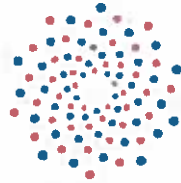
Il risultato principale del Piano, è la costruzione di un processo relazionale e la condivisione di un'agenda dello sviluppo capace di modificare il volto del territorio e la sua percezione interna ed esterna. In particolare nel caso di Roma, la dimensione metropolitana, oltre che nella percezione dei cittadini che ne fanno parte, o nelle istituzioni deputate a governarla, consente di individuare e sviluppare le sinergie potenziali tra Roma, le città e i territori.

Il Piano strategico si offre come un programma di medio-lungo termine per il governo della Città metropolitana.

3. SCHEMA ORGANIZZATIVO ED OPERATIVO

Gli obiettivi sinteticamente proposti richiedono una corrispondente organizzazione.

Le Linee guida per il Piano strategico costituiscono il riferimento fondamentale, per l'avvio della prima fase del processo di costruzione del Piano, che attraverso l'approfondimento e la puntualizzazione dei contenuti si concluderà con l'adozione del Documento di Indirizzo.

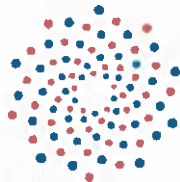


CAPITALE LAVORO

Successivamente alla adozione del Documento di Indirizzo si potrà avviare una più ampia fase di redazione, consultazione, condivisione e sottoscrizione del Piano strategico, della fase di attuazione (realizzazione delle azioni progettate), di monitoraggio (verifica della corrispondenza dei risultati rispetto agli obiettivi previsti) e aggiornamento (una delle peculiarità fondamentali della pianificazione strategica è la sua mutabilità, permeabilità e continuo adeguamento al contesto operativo) del documento di indirizzo. Il Piano strategico mostra, in maniera chiara, la funzione di processo.

In forma più analitica, ma con l'obiettivo di inquadrare il processo complessivo è possibile articolare in sei punti l'organizzazione del lavoro:

1. definizione degli obiettivi generali e assunzione di decisioni formali da parte dell'Amministrazione per la redazione del Piano strategico, con la costituzione di un primo nucleo di lavoro composto da esperti dell'Amministrazione e di Capitale Lavoro;
2. redazione del Documento di Indirizzo del Progetto strategico e preparazione di un evento di presentazione dello stesso da parte del soggetto promotore, il Sindaco metropolitano. L'organizzazione dell'evento pubblico potrà coinvolgere gli enti locali, i rappresentanti delle associazioni datoriali, sindacali, culturali, sociali;
3. avvio, contemporaneamente al lavoro di elaborazione del Documento di Indirizzo, della costituzione dei soggetti che devono contribuire alla costruzione del Piano e concorrere alla sua attuazione. L'Ufficio Centrale "Sviluppo strategico e coordinamento del territorio metropolitano" garantisce l'interfaccia tra le strutture tecniche e gli organismi di indirizzo, cura la comunicazione interna ed esterna all'Ente, segue l'istituzione degli organismi di riferimento per la definizione della vision e degli indirizzi strategici, nonché per la ratifica e sottoscrizione del Piano;
4. supporto all'organizzazione delle strutture tecniche atte a fornire le analisi e gli studi necessari per la costruzione del Documento di Indirizzo e del Piano, il sostegno organizzativo per le iniziative previste nel percorso di pianificazione, la comunicazione e la diffusione degli stati di avanzamento, il monitoraggio e l'aggiornamento del Piano nelle fasi successive alla adozione del Documento di Indirizzo. In particolare sarà fornito adeguato supporto al Comitato scientifico, formato da personalità provenienti dalle Università, dal mondo della cultura, dal sistema produttivo, dalla società civile, anche con la costituzione di appositi *Gruppi di lavoro* incaricati di studiare le tematiche demografiche, sociali, economico-produttive, ecologiche, paesaggistiche, ambientali, urbanistiche, Infrastrutturali, giuridico-istituzionali, di digitalizzazione e semplificazione dei processi amministrativi.



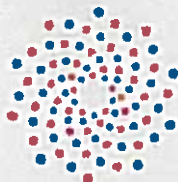
CAPITALE LAVORO

5. attivazione delle convenzioni con facoltà e/o dipartimenti universitari, o altri soggetti pubblici e privati, individuati come funzionali alla redazione del Documento di Indirizzo, allo sviluppo di attività di ricerca e/o di raccolta dati ed alla definizione delle attività di consulenza che si rendessero necessarie al di fuori delle competenze presenti nella Città metropolitana, nei Comuni metropolitani e nella società *in house*;
6. promozione e strutturazione di attività coerenti con la necessità di favorire proposte innovative e di sperimentazione di nuove pratiche di partecipazione e progettazione, (borse di studio e/o assegni di ricerca per giovani talenti), individuando con le Università e/o i Centri di Ricerca percorsi formativi nelle tematiche coerenti alla definizione e realizzazione del Piano strategico (Tesi di Laurea, Master).

Nelle fasi successive di analisi e elaborazione delle proposte destinate a costituire il Piano, l'obiettivo esplicito è di offrire:

- a. la lettura del territorio metropolitano, delle sue dinamiche, delle sue specificità, dei suoi bisogni e potenzialità non condizionata dai confini amministrativi che lo compongono ma *come un unicum fisico e socioeconomico*, per coglierne la realtà con la stessa sensibilità e angolo visuale di chi lo vive quotidianamente (residenti, users, turisti, lavoratori, operatori economici);
- b. la stesura della prima bozza del Piano strategico, attraverso le analisi e i contributi delle diverse componenti di indirizzo;
- c. un serrato e reiterato processo di confronto e partecipazione della bozza di Piano, con le linee strategiche, gli obiettivi e le azioni, tra le diverse soggettualità che compongono le comunità locali dell'area metropolitana (istituzionali, economiche, sociali, della rappresentanza diffusa). Anche attraverso la realizzazione e la gestione di un sito internet dedicato al Piano strategico;
- d. l'individuazione e il supporto alla sperimentazione di progetti pilota che possano coinvolgere interessi intercomunali con l'obiettivo esplicito di tracciare il percorso per la definizione della identità della Città metropolitana.
- e. la stesura della versione finale del Piano, quindi, la sottoscrizione dello stesso da parte dei soggetti coinvolti;
- f. la fase di attuazione, monitoraggio e aggiornamento del Piano strategico.

CS



CAPITALE LAVORO

4. COSTI PER L'ATTIVITÀ DI REDAZIONE DEL DOCUMENTO DI INDIRIZZO

Le attività previste nella presente offerta tecnico economica, da Capitale Lavoro Spa, nel quadro più ampio di quelle da avviare per la realizzazione del Piano strategico, sono riferite alla redazione del Documento di Indirizzo, alla costituzione del Comitato Scientifico nonché alla attivazione delle convenzioni con le Università.

I costi di eventi, così come quelli relativi a stampa e diffusione dei documenti tematici e tecnici, saranno successivamente stimati e valutati.

TAVOLA 1- SCHEMA GENERALE DEI COSTI

| ANNUALITA' | 2016 | |
|--------------------------------------------------|------------------------------------|--------------------|
| | Giugno 2016 | |
| Settore | Risorse | Costi |
| Ufficio di Piano | 1 Direttore | € 0,00 |
| | 1 Segreteria | € 0,00 |
| | 1 Staff supporto tecnico operativo | € 0,00 |
| Convenzioni Università/Comitato scientifico | | € 20.000,00 |
| Gruppi di lavoro (Sistema locale, territorio) | 1 Capo-Progetto | € 10.000,00 |
| | 3 Specialisti | € 0,00 |
| | 3 Prof. JR | € 0,00 |
| | 1 Segreteria | € 0,00 |
| Totali Complessivi | | € 30.000,00 |
| Totali Complessivi con IVA | | € 36.600,00 |

Capitale Lavoro spa
Società Unipersonale della Città Metropolitana di Roma Capitale

Sede Legale: via Beniamino Franklin, 8 - 00153 Roma
Tel +39 06 85358322 Fax +39 06 8541473
P.I. / C.I. 07170551001
www.capitalelavoro.it